



COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione immediata
Delibera n. 73 del 21/12/2015

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione dell'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgvo 267/2000(All. n. 1

O.d.g. nota PG. 1004368 del 18/12/2015, verbale n. 953 del 18 dicembre 2015, parere Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione di G.M. n. 786 del 30/11/2015, Deliberazioni di Giunta adottate con i poteri del Consiglio di cui all'allegato I della deliberazione di G.C. 786 del 30/11/2015)

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di dicembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

	P		
1) ADDIO GENNARO	Assente	25)	LORENZI MARIA
2) ATTANASIO CARMINE	Assente	26)	LUONGO ANTONIO
3) BEATRICE AMALIA	Assente	27)	MADONNA SALVATORE
4) BORRIELLO ANTONIO	Assente	28)	MANSUETO MARCO
5) CAIAZZO TERESA	P	29)	MARINO SIMONETTA
6) CAPASSO ELPIDIO	P	30)	MAURINO ARNALDO
7) CASTIELLO GENNARO	Assente	31)	MOLISSO SIMONA
8) COCCIA ELENA	P	32)	MORETTO VINCENZO
9) CROCETTA ANTONIO	P	33)	MUNDO GABRIELE
10) ESPOSITO ANIELLO	Assente	34)	NONNO MARCO
11) ESPOSITO GENNARO	P	35)	PACE SALVATORE
12) ESPOSITO LUIGI	Assente	36)	PALMIERI DOMENICO
13) FELLICO ANTONIO	P	37)	PARISI SALVATORE
14) FIOLA CIRO	Assente	38)	PASQUINO RAIMONDO
15) FORMISANO GIOVANNI	P	39)	RINALDI PIETRO
16) FREZZA FULVIO	P	40)	RUSSO MARCO
17) GALLOTTO VINCENZO	Assente	41)	SANTORO ANDREA
18) GRIMALDI AMODIO	P	42)	SCHIANO CARMINE
19) GUANGI SALVATORE	Assente	43)	SGAMBATI CARMINE
20) IANNELLO CARLO	Assente	44)	TRONCONE GAETANO
21) IZZI ELIO	P	45)	VARRIALE VINCENZO
22) LANZOTTI STANISLAO	Assente	46)	VASQUEZ VITTORIO
23) LEBRO DAVID	P	47)	VERNETTI FRANCESCO
24) LETTIERI GIOVANNI	Assente	48)	ZIMBALDI LUIGI

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune dr. Gaetano Virtuoso

Sono presenti in Aula il Dirigente del Servizio Monitoraggio Piano di Riequilibri dott. S. Aurino ed il Dirigente del Servizio Bilancio dott. L. Filace per l'attività di supporto tecnico, a riscontro della nota d'invito prot. 993946 del 16/12/2015.

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. .n. 786 del 30/11/2015 avente ad oggetto: Approvazione dell'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175 del D.Lgvo 267/2000.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio, che ha rinviato in Consiglio l'espressione del parere, ed alla Commissione Trasparenza. L'atto è stato inviato, altresì, al Collegio dei Revisori, che ha espresso parere favorevole. ed alla Commissione Trasparenza.

Il provvedimento è stato inviato a tutte le Municipalità, delle quali la X Municipalità ha espresso parere negativo.

Ricorda all'Aula che in precedenza e, precisamente, sulla deliberazione n. 785 del 30/11/2015, era stata discussa e respinta a maggioranza una pregiudiziale, che riguardava anche la deliberazione 786 e tutte le delibere collegate.

L'Assessore Palma illustra il provvedimento, sottolineando tra l'altro che il Governo nella Legge di Stabilità appena approvata ha accettato alcuni emendamenti proposti in sede Anci, che consentono il rimborso del fondo di rotazione da 10 in 30 anni. Sarà possibile, così, uscire dal predissesto con un nuovo modo di governare, senza più vincoli.

Entrano in Aula i Consiglieri Borriello A., Esposito A., Fiola, Moretto, Lettieri e Guangi(Presenti 31)

Il Consigliere Fiola chiede se sono ancora previste tariffe agevolate per gli anziani e per i diversamente abili sugli abbonamenti ai mezzi di trasporto.

Il Consigliere Frezza ricorda di aver sollevato la questione durante la Commissione Bilancio svoltasi

il 15/12/2015 e che la problematica era già stata posta all'attenzione degli Assessori Gaeta e Palma.

Il Consigliere Vasquez, pur consapevole di non poter presentare emendamenti, considera grave il decremento registrato per la cultura, mentre si tratterebbe di un investimento strategico e decisivo.

Entra in Aula il Consigliere Russo (Presenti 32)

Il Consigliere Lettieri ritiene quanto dichiarato dall'Assessore Palma non rispondente alla realtà, si parla di una diminuzione del disavanzo di 600 milioni di Euro, ma non gli risultano che ci siano state vendite di beni immobili né di partecipate. Infine, vorrebbe conoscere quali rilievi siano stati mossi dalla Corte dei Conti sul piano di riequilibrio.

La Consigliera Coccia si associa al rammarico del Consigliere Vasquez per i tagli subiti alla cultura, ricorda le numerose iniziative fatte come Presidente dell'Osservatorio Unesco, a costo zero, ma sottolinea che non sempre è possibile agire in tal senso.

Entrano in Aula i Consiglieri Palmieri ed Esposito G. (Presenti 34)

Il Consigliere Borriello A. afferma che l'intervento del Consigliere Lettieri ha affrontato le vere criticità del bilancio. A suo parere non è aumentata la capacità di riscossione da parte del Comune di Napoli, non è stata attuata una vera e propria politica di risanamento.

Entrano i Consiglieri Santoro Mansueto Nonno Gallotto e Madonna (Presenti 39)

L'Assessore Palma ribatte alle osservazioni dei Consiglieri; per quanto concerne le agevolazioni sugli abbonamenti ai mezzi di trasporto è prevista un incontro con l'Assessore Gaeta ed i vertici dell'A.N.M., è necessario fare una serie di verifiche. In merito ai presunti tagli alla cultura afferma che non sono stati effettuati, ne ha chiesto conferma anche ai Dirigenti presenti. Replica al Consigliere Lettieri che il disavanzo è un risultato contabile ed è un fatto che in due anni si è ridotto sensibilmente.

Entrano in Aula i Consiglieri Addio e Lanzotti(Presenti 41)

Il Consigliere Fiola muove alcuni rilievi alle dichiarazioni dell'Assessore, con particolare riferimento alla questione delle tariffe agevolate nei trasporti per categorie disagiate, che ritiene non verranno attuate.

Il Presidente informa Aula che è pervenuto un documento, a firma di tutti i Presidenti dei Gruppi, sul quale l'Amministrazione è d'accordo, con il quale si impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere che le richieste di contributi, pervenute ai sensi della deliberazione di G.C. n. 857 del 27 novembre 2014,

che erano state oggetto di Ordinanza Sindacale di obbligo di lavori ed escluse da detto contributo per l'applicazione del limite imposto nella prima fase, siano reintegrate nell'ammissione del contributo.

Il Presidente, poi, legge una nota a firma dell'Assessore Palma, PG 1004368 del 18/12/2015 con la quale vengono fornite alcune precisazioni in merito ai lavori della Commissione Bilancio del 15/12/2015 e precisa, altresì, che questi due documenti, insieme al verbale n. 953 della Commissione Bilancio, vanno uniti alla delibera, che si sottopone all'approvazione. Constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione, per appello nominale come in precedenza richiesto dal Consigliere Palmieri, la deliberazione di G.C. n. 786 del 30/11/2015, assunta con i poteri del Consiglio ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 26 Consiglieri (risultano allontanatesi i Consiglieri Addio, Borriello A., Esposito A. Fiola, Gallotto, Lanzotti, Guangi, Lettieri, Madonna, Mansueto, Moretto, Nonno, Palmieri, Russo, Santoro,) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, con 23 voti favorevoli, 3 voti contrari

Delibera

L'approvazione della deliberazione di G.C. n. 786 del 30 novembre 2015, avente ad oggetto "Approvazione dell'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175 del D.Lg.vo 267/2000.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata.

In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato all'unanimità, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

Od.g. a firma di tutti i Gruppi Consiliari.

Nota di precisazioni in merito ai lavori della Commissione Bilancio PG 1004368 del 18/12/2015

Verbale n. 953 del 18 dicembre 2015 della Commissione Bilancio

Parere Collegio dei Revisori dei Conti

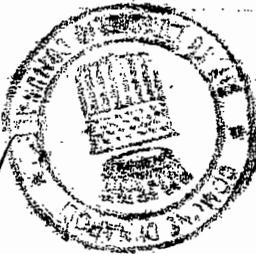
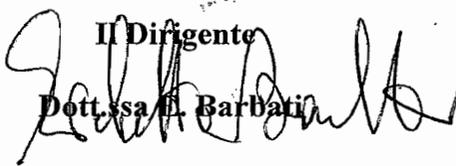
Deliberazione di G.M. n. 786 del 30/11/2015, composta da 17 pagine progressivamente numerate, nonche' da allegati di complessive 284 pagine separatamente numerate.

Deliberazioni di variazioni al bilancio adottate dalla Giunta con i poteri del Consiglio come indicate nell'elenco allegato I della deliberazione di G.C. n. 786 del 30/11/2015.

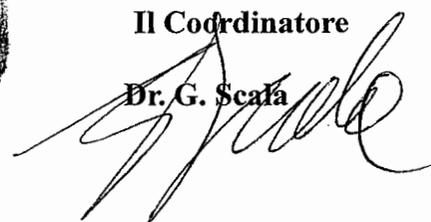
h

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dott.ssa G. Barbati



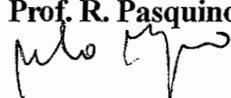
Il Coordinatore
Dr. G. Scala



del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

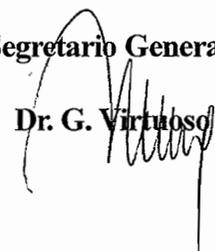
Il Presidente del Consiglio Comunale

Prof. R. Pasquino



Il Segretario Generale

Dr. G. Virtuoso





COMUNE DI NAPOLI

Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione

Bilancio · Programmazione economica · Investimenti e mutui · Controllo della spesa · Risorse strategiche · Tributi · Politiche di coordinamento delle società partecipate di concerto con gli Assessori competenti ai rispettivi settori

COMUNE DI NAPOLI

SP. 2015. 1004368 18/12/2015
Dir. Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Aut. Commissione Bilancio
Sottofascicolo 2015.002 41/2

Al Presidente della Commissione Bilancio
Avv. Capasso
Sede



OGGETTO – Precisazioni in merito ai lavori della Commissione Bilancio del 15/12/2015

Facendo seguito ai lavori della Commissione del 15 dicembre u.s., riunita per l'esame e la discussione della delibera di assestamento di bilancio n. 786 del 30 novembre 2015, durante la quale è stata illustrata la destinazione delle maggiori risorse provenienti dalla gestione del patrimonio immobiliare, si rappresenta in dettaglio quanto già precedentemente espresso nel corso della riunione stessa:

Vista la nota prot. 989187 del 15 dicembre 2015 a firma del Direttore centrale Patrimonio, con la quale lo stesso ha accertato, per la sola annualità 2015, l'importo di euro 28.550.000,00, di cui € 14 mln da far confluire in apposito fondo vincolato del risultato di amministrazione 2015, ed € 14.550.000,00 da destinare al fondo credito di dubbia esigibilità 2015;

preso atto che, essendo pervenuto successivamente al 30 novembre 2015, tale entrata straordinaria, pur riferita all'anno in corso, non può essere inclusa nell'ambito delle variazioni trattate in assestamento generale;

considerato quanto segue:

- *occorre preservare la continuità aziendale di ANM e di Napoli Sociale, che costituiscono asset strategici per la città di Napoli;*
- *per ciò che attiene ad ANM, occorre garantire misure atte a preservarne la continuità aziendale, ai fini dell'attuazione degli impegni assunti dall'Amministrazione in sede di approvazione del piano industriale, avvenuta con delibera di giunta n. 102 del 24 febbraio 2015;*

2



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

VERBALE N. 953
DELLA COMMISSIONE BILANCIO

L'anno **2015**, addì **18** del mese di **dicembre** presso l'apposito ufficio sito in Via Verdi 35, si è riunita la Commissione Bilancio, costituita con D.P.C.C. n. 9 del 28/06/2011, convocata nei modi di legge per le ore 12.00.

Sono risultati presenti, durante la seduta, i seguenti Consiglieri commissari:

Elpidio Capasso, Antonio Borriello, Fulvio Frezza, Domenico Palmieri, Elio Izzi, Grimaldi Amodio

Risultano assenti i Consiglieri: Carlo Iannello, Lebro David

Presidente: Avv. Elpidio Capasso

Segretario: Dr.ssa A. Giovine

O.d.G. : Deliberazioni nn. 589, 590, 595 del 17 settembre 2015 non ratificate nei termini di legge.

Il Presidente, constatata la validità della seduta alle ore 12.30 ha dato inizio alla riunione.

Rappresenta che ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, la Giunta Comunale ha adottato in via d'urgenza deliberazioni in materia di variazioni di bilancio e che l'articolo 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che *"Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine mentre il comma 5 del medesimo articolo stabilisce che " In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata "*.

Il Presidente ricorda che con nota n. 890786 del 13 novembre 2015, il Dipartimento Consiglio Comunale ha comunicato alla Direzione Centrale Servizi Finanziari la mancata ratifica, da parte dell'Organo Consiliare, nei termini prescritti dall'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, dei sotto segnalati atti deliberativi di Giunta Comunale di proposta al Consiglio inerenti variazioni di bilancio, assunte ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. 267/2000:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 589 del 17 settembre 2015, avente ad oggetto: *"Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, variazione al bilancio pluriennale 2015/2017, annualità 2015 e 2016, al fine di inserire nel bilancio pluriennale 2015/2017, annualità 2015 e 2016, le risorse derivanti dalla compartecipazione degli utenti per il servizio di gestione dell'asilo nido Piazzì, realizzato con i fondi dei Servizi di Cura per l'Infanzia del PAC"*;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 590 del 17 settembre 2015, avente ad oggetto: “*Cor poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 42 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, variazione di bilancio relativa all’esercizio 2015 parte spesa – progetto di azioni integrate per il potenziamento e adeguamento delle funzioni operative e pianificative del servizio di protezione civile comunale finanziato a valere sul POR FESR Campania 2007/2013 – Asse I – Obiettivo Operativo 1.6 – Supporto alle Province e ai Comuni per la predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile*”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 595 del 17 settembre 2015, avente ad oggetto: “*Cor poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, variazione di bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 – annualità 2015 e 2016 Servizio di ludoteca prima infanzia Municipalità X – Istituzione di capitoli di entrate e di spesa per la compartecipazione da parte degli utenti*”;
- **Il Presidente** riferisce, altresì, che gli atti sopra descritti hanno prodotto vincoli sugli stanziamenti, relativi ad obbligazioni perfezionate così come da tabella sotto riportata:

deliberazione	tipologia di rapporto in essere	esercizio	capitolo entrata	importo	capitolo spesa	importo
589	Vincolo sullo stanziamento di entrata 313 del 8 ottobre 2015 e di spesa n. 1757 del 8 ottobre 2015	2015	305093/3	23882,70	101471/3	233490,42
		2016		38.277,88		74.042,04
590	Vincolo sullo stanziamento di spesa n. 1751 e 1752 del 8 ottobre 2015	2015			100155	6.100,00
		2015			100156	54.900,00
595	Vincolo sullo stanziamento di entrata n. 2940 del 13 novembre 2015, 299 del 13 novembre 2015	2015	305093/10	4.800,00	101480/10	4.800,00
		2016		9.600,00		

Che le variazioni di bilancio innanzi esplicitate, risultano assorbite e riproposte nel contesto delle variazioni operate per effetto della deliberazione di Giunta Comunale n. 786 del 30 novembre 2015 all’esame del Consiglio per la ratifica ai sensi dell’art. 175 del Tuel 267/2000, trovando pertanto esse variazioni conferma nei totali generali di bilancio a fronte di provvedimenti dirigenziali autorizzativi di spesa e accertativi di entrata;

Che, pertanto, sotto il profilo sostanziale la portata generale e specifica delle variazioni adottate dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio sono comprensive delle disposizioni finanziarie assunte per l'urgenza con deliberazioni n. 589 del 17 settembre 2015, n. 590 del 17 settembre 2015 e 595 del 17 settembre 2015.

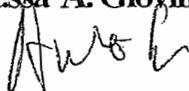
In base a dette premesse, la Commissione da atto che la deliberazione di Giunta Comunale n. 786 del 30 novembre 2015 ha riproposto le variazioni al bilancio precedentemente adottate ai sensi dell'art. 42 del Tuel con atti deliberativi n. 589 del 17 settembre 2015, n. 590 del 17 settembre 2015 e 595 del 17 settembre 2015 non ratificate per il decorso del termine dei 60 giorni previsto dall'art. 175 comma 4 del citato Testo Unico.

Il Presidente chiede alla Segreteria della Commissione di inviare il verbale in Consiglio Comunale per il seguito di competenza.

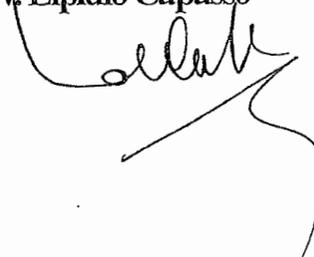
Alle ore 15,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale.

Il Segretario
Dott.ssa A. Gioyine



Il Presidente
Avv. Elpidio Capasso





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 14/12/2015

Rif.: Delibera G.C. n° 786 del 30/11/2015 – Con i poteri del Consiglio. Approvazione dell' assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175 D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemilaquindici, il giorno 14 del mese di dicembre, alle ore 12:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>dr. Vincenzo DE SIMONE</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Giuseppe TOTO</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

- letti i pareri di regolarità tecnico-contabile espressi dai Dirigenti del Servizio Bilancio, Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto, U.O.A. Monitoraggio Piano di Riequilibrio in termini di "favorevole";*
- letto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale in termini di "favorevole";*
- lette le osservazioni del Segretario Generale;*
- esaminate tutte le proposte di variazioni sia per le entrate che per le spese correnti, in conto capitale, da trasferimenti c/ capitale, da prestiti, da servizi per conto terzi, tenendo conto delle variazioni in aumento e/o delle variazioni in decremento proposte;*

Pag.1/13

Premesso che:

□ L'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 individua il termine del 30 novembre di ciascun anno per l'approvazione delle variazioni al Bilancio di previsione, stabilendo che entro la stessa data deve essere deliberata la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il Fondo di Riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

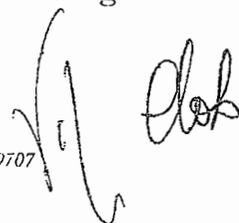
□ per l'anno 2015, il comma 9 *ter* dell'articolo sopra richiamato stabilisce l'applicazione delle norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nel 2014, " *fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui*";

□ a decorrere dal 1/01/2015 è entrata in vigore la nuova disciplina della contabilità finanziaria degli enti locali, dettata dal D. lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla legge delega n. 42/2009;

□ in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011, con deliberazione n. 370 del 8 giugno 2015, successivamente rettificata con deliberazione n. 479 del 24 luglio 2015, la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui, con conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione al 1/01/2015;

□ alla deliberazione di Giunta Comunale n. 786, del 30/11/15, avente ad oggetto: "Con i poteri del Consiglio. Approvazione dell'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175 del D. Lgs. 267/2000", risultano i seguenti allegati:

- a) Variazioni al bilancio annuale di previsione 2015 ed al bilancio pluriennale 2015/2017 (all. A);
- b) Variazioni al bilancio annuale di previsione 2015 Municipalità (all. B);
- c) Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 – Risultati definitivi (all. C);
- d) Bilancio pluriennale 2015/2017 – Risultati definitivi (all. D);
- e) Patto di stabilità interno per il triennio 2015/2017 (all. E);
- f) Stato di attuazione dei programmi – Totale delle spese anno 2015 distinte per titoli e programmi (all. F);
- g) Variazioni al Programma Triennale Lavori Pubblici 2015-2017 ed elenco annuale 2015 (all. G);
- h) Nota prot. 932306/2015 del Servizio Partecipazioni (all. H);
- i) Elenco deliberazioni di Giunta di variazione di bilancio adottate con i poteri del Consiglio.

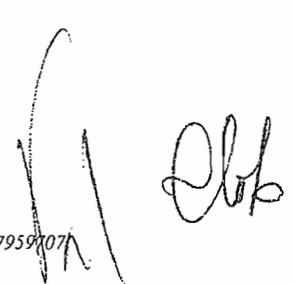


Il Collegio dei Revisori dei conti entra nel merito della Proposta, di cui all'oggetto, ed osserva quanto segue:

- permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del Bilancio 2015, che rispettano gli equilibri dello stesso;
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006 n. 296 e ss.mm.;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato incrementato per euro 1.585.091,01 ;
- non risultano stanziamenti relativi a rischi di soccombenza da contenzioso;
- sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- è stato adeguato, in bilancio, il Fondo di accantonamento per perdite degli Organismi Partecipati , ai sensi dell'art. 1 commi da 550 a 553 Legge 147/2013, relativo ai risultati della gestione delle aziende partecipate dell'Ente;

Nei prospetti di seguito riportati si evidenzia il confronto fra le previsioni iniziali e quelle derivanti dalla manovra di assestamento generale relativa al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017.

In particolare, per una valutazione complessiva dell'attività di programmazione varata dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2015, la lettura della tabella pone in evidenza gli scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle definitive, evidenziando una correzione complessiva di 1,147.654 Mrd Euro, corrispondente ad una variazione incrementativa del 25,44%.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Scostamento tra previsioni iniziali e previsioni definitive Assestamento					
Entrate		Preventivo iniziale 2015	Assestamento 2015	Minori o maggiori ENTRATE - 2015	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	930.397.287,54	931.775.917,78	1.378.630,24	0,15%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	165.823.965,35	169.362.548,59	3.538.583,24	2,13%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	223.803.429,51	244.426.357,30	20.622.927,79	9,21%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	640.952.752,32	641.159.246,60	206.494,28	0,03%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	508.000.000,00	512.800.000,00	4.800.000,00	0,94%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.555.340.634,30	2.633.383.015,43	1.078.042.381,13	69,31%
<i>Avanzo e FPV</i>		486.726.166,48	525.791.807,29		
Totale		4.511.044.235,50	5.658.698.892,99	1.147.654.657,49	25,44%
Spese		Preventivo iniziale 2015	Assestamento 2015	Minori o maggiori SPESE - 2015	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.299.446.232,20	1.346.981.145,10	47.534.912,90	3,66%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	733.212.231,25	828.718.209,14	95.505.977,89	13,03%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	809.896.946,87	803.008.013,40	-6.888.933,47	-0,85%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.555.340.634,30	2.633.383.015,43	1.078.042.381,13	69,31%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		113.148.190,88	46.608.509,92		
Totale		4.511.044.235,50	5.658.698.892,99	1.147.654.657,49	25,44%

In relazione ai "Titoli delle Entrate" si rileva, rispetto ai valori registrati nel preventivo iniziale 2015, che:

- le entrate tributarie registrano un incremento complessivo di 1,378 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,15%);
- le entrate per trasferimenti registrano un incremento complessivo di 3,538 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 2,13%);

- le entrate extra tributarie registrano un incremento complessivo di 20,622 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 9,21%);
- le entrate per trasferimenti in conto capitale registrano un incremento complessivo di 206.494 €uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,03%);
- le entrate da prestiti registrano un incremento complessivo di 4,800 M€ (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,94%);
- le entrate derivanti da servizi in conto terzi registrano un incremento complessivo di 1,078.042 Mrd €uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 69,31%).

Per i "Titoli delle Spese" si rileva, invece, rispetto ai valori registrati nel preventivo iniziale 2015, che:

- le spese correnti registrano un incremento complessivo di 47,534 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 3,66%);
- le spese in conto capitale registrano un incremento complessivo di 95,505 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 13,03%);
- le spese per rimborso prestiti registrano un decremento complessivo di 6,888 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a -0,85%);
- le spese per servizi in conto terzi registrano un incremento di 1,078.042 Mrd€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 69,31%).

I prospetti riepilogativi di seguito riportati evidenziano le risultanze derivanti dalle variazioni al bilancio annuale e pluriennale, apportate con la delibera in esame, ed i conseguenti risultati definitivi.

Variazioni al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017			
Entrate	2015	2016	2017
Applicazione Avanzo e FVP	5.659.274,47	3.831.259,25	0,00
Titolo I	1.637.120,55	5.509.779,87	0,00
Titolo II	-1.254.227,76	19.605.251,53	2.205.493,29
Titolo III	16.005.084,24	8.911.141,20	6.012.538,00
Titolo IV	-149.306,86	97.658.960,17	4.437.000,00
Titolo V	4.800.000,00	3.443.015,86	0,00
Titolo VI			
Totale variazioni entrate	26.697.944,64	138.959.407,88	12.655.031,29
Spese	2015	2016	2017
Titolo I	16.589.170,33	54.596.510,58	6.527.966,29
Titolo II	16.997.707,78	84.100.368,30	5.777.000,00
Titolo III	-6.888.933,47	262.529,00	350.065,00
Titolo IV			
Totale variazioni spese	26.697.944,64	138.959.407,88	12.655.031,29

Two handwritten signatures and initials are present in the bottom right corner of the page. One is a large, stylized signature, and the other is a smaller set of initials.

Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2015			
Assestamento			
RISULTATI DEFINITIVI			
ENTRATE		SPESE	
	PREVISIONI DEFINITIVE		PREVISIONI DEFINITIVE
		DISAVANZO	46.608.509,92
Titolo I	931.775.917,78	Titolo I	1.346.981.145,10
Titolo II	169.362.548,59	Titolo II	828.718.209,14
Titolo III	244.426.357,30	Titolo III	803.008.013,40
Titolo IV	641.159.246,60		
Titolo V	512.800.000,00		
Titolo VI	2.633.383.015,43	Titolo IV	2.633.383.015,43
APPLICAZIONE AVANZO E FPV	525.791.807,29		
TOTALE ENTRATE	5.658.698.892,99	TOTALE SPESE	5.658.698.892,99

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and initials 'obf' on the right.

Previsioni definitive (assestamento) bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017			
Entrate	2015	2016	2017
Avanzo applicato e FPV	525.791.807,29	111.180.771,72	119.293.609,24
Titolo I	931.775.917,78	940.338.890,87	855.029.111,00
Titolo II	169.362.548,59	124.861.925,48	105.529.101,61
Titolo III	244.426.357,30	220.160.906,49	217.126.049,28
Titolo IV	641.159.246,60	553.599.593,62	260.994.105,03
Titolo V	512.800.000,00	506.443.015,86	575.220.000,00
Titolo VI	2.633.383.015,43	595.838.045,31	595.838.045,31
Totale entrate	5.658.698.892,99	3.052.423.149,35	2.729.030.621,47
Spese			
Disavanzo amministrazione	46.608.509,92	0,00	0,00
Titolo I	1.346.981.145,10	1.320.254.423,94	1.237.639.455,48
Titolo II	828.718.209,14	560.298.880,89	316.460.204,34
Titolo III	803.008.013,40	576.031.799,21	579.092.316,34
Titolo IV	2.633.383.015,43	595.838.045,31	595.838.045,31
Totale spese	5.658.698.892,99	3.052.423.149,35	2.729.030.621,47

La variazione complessiva della spesa, suddivisa per programmi, è riportata nel seguente prospetto riepilogativo:

Variazione complessiva (tit. I+II+III) della spesa suddivisa per programmi - Assestamento 2015 -			
	Previsione Attuale	Variazione	Previsione Definitiva
Programma 100 -Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti ed allo sviluppo	1.222.446.128,00	10.775.044,41	1.233.221.172,41
Programma 110 - reperimento ed impiego finanziamenti europei	231.909.423,62	285.185,85	232.194.609,47
Programma 200 - valorizzazione patrimonio comunale	80.033.786,14	5.552.725,57	85.586.511,71
Programma 300 - sicurezza e mobilità	24.604.621,40	-955,15	24.603.666,25
Programma 400 - controllo del territorio	79.710.876,21	2.100.315,21	81.811.191,42
Programma 500 - la programmazione e l'attuazione delle opere pubbliche	144.635.035,26	12.541.336,93	157.176.372,19
Programma 540 - riqualificazione urbana e sviluppo edilizio	169.739.549,74	6.217.146,32	175.956.696,06
Programma 550 - qualificazione strutturale del servizio e dell'infrastruttura urbana cittadina	10.973.715,29	1.129.747,47	12.103.462,76
Programma 600 - promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale	1.668.546,12	2.045,00	1.670.591,12
Programma 700 - tutela e miglioramento dell'ambiente	40.781.100,66	6.202.930,92	46.984.031,58
Programma 800 - sviluppo infrastrutture reti e territorio	239.946.701,33	384.119,27	240.330.820,60
Programma 900 - sviluppo economico cittadino e mercato del lavoro	81.371.618,22	-4.553.236,23	76.818.381,99
Programma 1000 - sviluppo commerciale, artigianale e turistico	4.659.594,23	-73.180,10	4.586.414,13
Programma 1100 - promozione e sviluppo delle attività culturali e del tempo libero	14.265.412,00	137.023,88	14.402.435,88
Programma 1110 - promozione e sviluppo delle attività sportive	4.542.171,52	14.321,51	4.556.493,03
Programma 1200 - welfare municipale e politiche sociali	96.275.339,60	16.651.701,45	112.927.041,05
Programma 1210 - educazione e diritto allo studio	56.263.543,84	1.757.045,49	58.020.589,33
Programma 1230 - Napoli città internazionale e della pace	125.000,00		125.000,00
Programma 1300 - riforma dell'Ente e sviluppo organizzativo	1.137.529,19	14.070,15	1.151.599,34
Programma 1400 - attività di supporto per il funzionamento del comune	334.526.036,73	2.856.011,18	337.382.047,91
Programma 1500 - diffusione ed erogazione servizi al cittadino	3.031.248,82	140.462,17	3.171.710,99
Totale	2.842.646.977,92	62.133.861,30	2.904.780.839,22

Municipalità

Le variazioni al Bilancio di previsione per l'annualità 2015 sono comprensive di quelle che afferiscono alle Municipalità; si riporta di seguito una sintesi delle variazioni ad esse riferite:

Elenco delle Municipalità	
Cod. Municipalità	Descrizione
MUN1	S.Ferdinando, Chiaia, Posilippo
MUN2	Avvocata Montecalvario, S. Giuseppe porto, Mercato Pendino
MUN3	Stella S. Carlo
MUN4	S. Lorenzo Vicaria, Poggioreale
MUN5	Vomero, Arenella
MUN6	Barra, Ponticelli, S. Giovanni
MUN7	Miano, S. Pietro a Patierno, Secondigliano
MUN8	Piscinola Marianella, Chiaiano, Scampia
MUN9	Pianura, Soccavo
MUN10	Bagnoli, Fuorigrotta

**Municipalità - variazioni di bilancio per intervento
Assestamento 2015**

SPESA - TITOLO I

cod. Munic.	int. 02 (acquisto beni di consumo)	int. 03 (prestazioni di servizio)	int. 05 (trasferimenti)	int. 06 (interessi passivi e oneri finanziari)	int. 07 (imposte e tasse)	int. 08 (oneri straord. gest. corrente)	tot. variaz. per Municipalità
MUN1	-6.000,00	-504.809,43	18.695,00	1.000,00	-20.606,94		-511.721,37
MUN2		400,00					400,00
MUN3		103.695,41					103.695,41
MUN4		-605.077,14		18.000,00	-12.498,58	-45.000,00	-644.575,72
MUN5		-130.223,00			-202,00	202,00	-130.223,00
MUN6		79.000,00	6.500,00				85.500,00
MUN7	-4.500,00	305.993,60				11.500,00	312.993,60
MUN8		90.773,57			25.416,51		116.190,08
MUN9	-7.000,00	108.376,15					101.376,15
MUN10		3.465,88			140.138,42	2.064,01	145.668,31
Totale Variazioni Titolo I							-420.696,54

SPESA - TITOLO II

cod. Munic.	int. 01 (acquisizione di beni immobili)	int. 05 (acquisizione di beni durevoli)	tot. variaz. per Municipalità
MUN1	-95.269,48	2.600,00	-92.669,48
MUN2			0,00
MUN3	109.373,38		109.373,38
MUN4	50.067,86		50.067,86
MUN5	130.223,00	-17.103,40	113.119,60
MUN6	689,63		689,63
MUN7	-8.797,11	11.297,11	2.500,00
MUN8	326.941,00		326.941,00
MUN9	11.633,56	7.000,00	18.633,56
Totale Variazioni Titolo II			528.655,55

TOTALE VARIAZIONI Titolo I + II

107.959,01

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and the initials 'obb' on the right.

Il Collegio accerta:

a) la coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi del patto di stabilità interno come da prospetto seguente;

PATTO DI STABILITA'
VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2015

Dati di competenza	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Entrate previste tit. I	931.775.918	940.338.891	855.029.111
Entrate previste tit. II	169.362.549	124.861.925	105.529.102
Entrate previste tit. III	244.426.357	220.160.906	217.126.049
Totale entrate patto (a)	1.345.564.824	1.285.361.722	1.177.684.262
Spese finali			
Spese Titolo I	1.346.981.145	1.320.254.424	1.237.639.455
Accantonamento Fondo Crediti di dubbia esigibilità	46.118.124	70.400.000	92.257.000
Totale spese tit. I patto (b)	1.300.863.021	1.249.854.424	1.145.382.455
(1) Saldo competenza da previsione (a-b)	44.701.803	35.507.298	32.301.807
Dati di Cassa			
Entrate tit. IV	130.500.000	133.000.000	137.500.000
Spese tit. II	129.000.000	132.000.000	136.000.000
(2) Saldo di cassa	1.500.000	1.000.000	1.500.000
Saldo competenza misto (1 + 2)	46.201.803	36.507.298	33.801.807
Saldo obiettivo	39.248.000	30.881.000	10.307.000
Miglioramento rispetto al saldo obiettivo	6.953.803	5.626.298	23.494.807

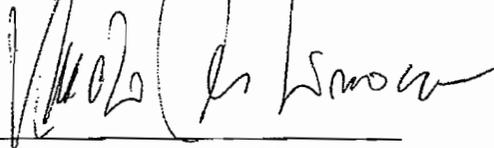
b) l'adeguatezza del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

TUTTO CIO RISCONTRATO, ESAMINATO, APPURATO E VERIFICATO

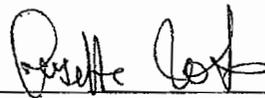
Il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" all'assestamento di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017, così come è stato proposto con Deliberazione di G. C., n. 786 del 30/11/2015, assolvendo anche al proprio obbligo, di cui all'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000.

Napoli, 14 dicembre 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE



(dott. Vincenzo De Simone)



(dott. Giuseppe Toto)

830
20/11/15
COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE



DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO Bilancio
UOA Monitoraggio Piano di Riequilibrio
SERVIZIO Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto
ASSESSORATO AL BILANCIO, FINANZA E
PROGRAMMAZIONE

1W 2018
30 NOV. 2015

ESECUZIONE IMMEDIATA
PARZIALMENTE PROPOSTA AL CONSIGLIO SINDACO

Proposta di delibera prot. n° 56 del 30/11/2015
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 486 /

OGGETTO: CON I POTERI DEL CONSIGLIO. Approvazione dell'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175 del D. Lgs. 267/2000

Il giorno 30 NOV. 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberto GAETA

P

Ciro BORRIELLO

P

Maria Caterina PACE

P

Mario CALABRESE

P

Salvatore PALMA

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: AL. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

SECRETARIA GENERALE

2

Premesso:

che l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 individua il termine del 30 novembre di ciascun anno per l'approvazione delle variazioni al Bilancio di Previsione, stabilendo che entro la stessa data deve essere deliberata la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il Fondo di Riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

che per l'anno 2015, il comma 9ter dell'articolo sopra richiamato stabilisce l'applicazione delle norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nel 2014, "fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui";

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2013 è stato approvato il piano di riequilibrio pluriennale, sulla cui congruità si è positivamente espressa la Corte dei Conti, Sezioni Riunite in speciale composizione, giusta sentenza n. 34/2014/EL del 9 luglio - 22 ottobre 2014;

che a decorrere dal 1/01/2015 è entrata in vigore la nuova disciplina della contabilità finanziaria degli enti locali, dettata dal D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla legge delega n. 42/2009;

Dato atto:

che, nelle more dell'approvazione del Bilancio annuale di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017, con delibera n. 14 del 16/01/2015 la Giunta Comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio 2015, ai sensi di quanto disposto dall'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000;

che con deliberazione n. 8 del 21/05/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014;

che, in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione n. 370 del 8 giugno 2015, successivamente rettificata con la deliberazione n. 479 del 24 luglio 2015, la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui, con conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione al 1/01/2015;

che con deliberazione n. 42 del 6 agosto 2015 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione di Giunta Comunale n. 480 del 24 luglio 2015 con la quale, sulla scorta di quanto contenuto nel decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015, sono state definite modalità e tempi di copertura del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui;

che con deliberazione n. 45 del 6 agosto 2015, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato: 1) lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art.172 del D. Lgs. 267/2000, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017; 2) lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2015/2017; 3) lo Schema dell'Elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2015 e 4) la politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali;

che con successivi provvedimenti esecutivi a norma di legge, sono state apportate modifiche al predetto documento previsionale;

Precisato:

che, con l'intento di ridurre il rischio di esporre l'Amministrazione a possibili situazioni di squilibrio economico finanziario in conseguenza delle continue riduzioni dei trasferimenti da altri livelli di governo, sin dall'esercizio provvisorio si è provveduto, al pari di quanto già fatto nel 2013 e nel 2014, all'individuazione di regole stringenti circa l'assunzione degli impegni di spesa, stabilendo che il limite per la determinazione dei vincoli sugli stanziamenti fosse costituito dall'importo impegnato sui capitoli PBG 2014, al netto degli impegni pluriennali già assunti nonché di un ulteriore importo derivante dall'applicazione di specifiche percentuali di riduzione variabili in funzione dell'intervento;

che le verifiche da porre in essere al fine di assicurare il pareggio di bilancio devono necessariamente essere precedute da alcune considerazioni in ordine al nuovo contesto normativo entro il quale i servizi dell'Amministrazione si sono trovati ad operare;

che, in particolare, il D. Lgs. 118/2011 ha previsto l'adozione di una serie di adempimenti (fra tutti, il riaccertamento straordinario dei residui e l'individuazione delle modalità attraverso le quali procedere al ripiano dei disavanzo da riaccertamento) a carattere eccezionale, con termini di attuazione perentori;

che, a fronte di ciò, si sono susseguite numerose modifiche alle disposizioni originariamente contenute del D. Lgs. sopra richiamato, le quali, proprio perché innovative rispetto ad un quadro di riferimento consolidatosi in circa 20 anni (a decorrere cioè dall'entrata in vigore del D. Lgs. 77/1995), si sono rivelate di non semplice applicazione, generando notevoli dubbi e determinando differenti interpretazioni nella fase di concreta attuazione;

che, nello specifico, proprio in virtù delle predette difficoltà applicative, quanto disposto dal Consiglio Comunale in tema di riassorbimento del disavanzo da riaccertamento, valutato all'epoca conforme a quanto stabilito dall'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 2/04/2015, va rivisto alla luce di quanto stabilito da recenti orientamenti (su tutti, Commissione ARCONET del 1/07/2015 in risposta a specifico quesito sul tema dell'utilizzo delle anticipazioni di liquidità ex art. 2 c. 6 del D.L. 78/2015, nonché Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per il Molise, Deliberazione n. 115/2015/PAR);

che, peraltro, la situazione del comune di Napoli è del tutto peculiare, essendo ente in riequilibrio finanziario pluriennale, fattispecie per la quale non si rinviene, nella normativa vigente in tema di armonizzazione, una disciplina specifica, generando una serie di problemi di raccordo che complicano ulteriormente la tenuta della contabilità (ad esempio, prevedendo due distinti disavanzi, l'uno derivante dal riequilibrio, l'altro dal riaccertamento, con differenti velocità di riassorbimento);

che, su tale tema, la stessa Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con la Deliberazione n. 4/2015, ha precisato che occorre procedere ad una complessiva riscrittura del piano in funzione delle nuove norme contabili, ai fini della presentazione dello stesso alla competente Sezione regionale di Controllo per l'approvazione secondo il procedimento di cui all'articolo 243quater del D.Lgs. 267/2000;

Considerato quanto segue:

con riferimento alla verifica in ordine alla congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di competenza, si è proceduto nel modo seguente:

1. sono stati rilevati i dati delle riscossioni, in conto competenza e in conto residui, prendendo in considerazione le medesime voci di entrata utilizzate per il calcolo del FCDE a competenza in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 (deliberazione n. 45 del 6 agosto 2015);
2. al fine di garantire la confrontabilità dei dati del triennio precedente con quelli del 2015, sono state effettuate le seguenti operazioni:
 - a. tenuto conto che i dati riferiti al triennio 2012/2014 sono ricavati dai rendiconti, mentre il dato 2015 è ricavato dal bilancio di gestione ed è quindi per sua natura provvisorio e suscettibile di cambiamenti, quest'ultimo è stato corretto applicando una percentuale di incremento derivante dalla quota del totale dei sospesi di tesoreria in corso di regolarizzazione, presumibilmente riferibile alle risorse oggetto di verifica e confronto;

	accertamenti	riscossioni	%
Tit I	532.546.327,00	278.361.947,00	52,27%
Tit III	140.564.543,00	64.821.418,00	46,12%
Tit IV/1	7.962,10	7.962,10	100,00%
totali	673.118.832,10	343.191.327,10	50,99%

sospesi di tesoreria per entrate correnti	% entrate Tit I su totale entrate correnti	importo da aggiungere	% entrate Tit III su totale entrate correnti	importo da aggiungere	% entrate Tit IV/1 su totale entrate correnti	importo da aggiungere
79.400,00	69,00	55.000,00	25,18	20.000,00	5,54	4.400,00

- b. si è provveduto ad estrapolare, dai dati del triennio già utilizzati in sede di bilancio, la quota di riscossioni in conto competenza e in conto residui riferite al periodo 16/11 – 31/12, calcolando la media delle riscossioni registrate nel triennio in tale periodo;

	2012	2013	2014	Media triennio
Tit I	181.014.078,00	121.048.544,00	151.010.582,00	151.024.401,33
Tit III	30.011.459,00	66.992.205,00	41.824.437,00	46.276.033,67
Tit IV/1	6.983.030,00	1.818.546,00	3.050.811,00	3.950.795,67
			totale	201.251.230,67

- c. si è proceduto al calcolo della percentuale di riscossione, mettendo a confronto il dato "normalizzato" delle riscossioni al 31/12/2015 con il dato della previsione definitiva. In altre parole, la percentuale in questione è stata calcolata tenendo conto della prospettiva più penalizzante ai fini del calcolo del FCDE, ossia che tutto ciò che si prevede di accertare, al netto del Fondo di Solidarietà Comunale, si trasformi effettivamente in accertamento:

	accertamenti al 16 nov	riscossioni al 16 nov	incremento per sospesi tesoreria (tab. 2)	incremento per riscossioni 16/11 - 31/12 (tab. 3)	percentuale
Tit I	607.354.450,00	278.361.947,00	55.000.000,00	151.024.401,33	79,75
Tit III	244.426.357,00	64.821.418,00	20.000.000,00	46.276.033,67	53,63
Tit IV/1	13.423.500,00	7.962,10	4.400.000,00	3.950.795,67	62,27
totali	865.204.307,00	343.191.327,10	79.400.000,00	201.251.230,67	72,10

- d. è stata quindi confrontata la media del triennio 2012/2014 già utilizzata in sede di bilancio di previsione con la percentuale presunta di riscossione riferita al 2015;

	media acc/ risc triennio 2012/2014	% acc/risc 2015	differenza
Tit I	79,74	79,75	0,01
Tit III	63,26	53,63	-9,63
Tit IV/1	42,45	62,27	19,82
totali	74,06	72,10	-1,96

Nonostante dal confronto della prevedibile percentuale di riscossione 2015 con la percentuale media di riscossione per il triennio 2012/2014 utilizzata per il calcolo del FCDE, risulti sostanzialmente confermata la congruità della previsione formulata, si ritiene in ogni caso rispondente a criteri di prudenza prevedere un ulteriore incremento del FCDE;

a tal fine, in aggiunta alle segnalazioni già pervenute da parte degli uffici in ordine all'opportunità di incrementare, già nella fase di assestamento, il Fondo in questione mediante la destinazione allo stesso dei maggiori accertamenti registrati sulla competenza (passando così da € 44.104.176,40 a € 46.118.124,09), si ritiene opportuno individuare sin d'ora un vincolo di destinazione ai maggiori accertamenti registrati sulla gestione dei residui;

tenuto conto che, già nella fase di pre-rendicontazione alla data del 16 novembre 2015, sono stati registrati maggiori accertamenti di residui attivi dei Titoli I e III pari a circa € 19 mln, appare indispensabile replicare la medesima prassi inaugurata a decorrere dall'esercizio 2012, in ordine al consolidamento del precedente Fondo Svalutazione Crediti mediante la creazione, in sede di rendiconto, di fondi vincolati, coordinando la programmazione con il continuo monitoraggio della situazione dei residui dell'ente;

5
 attesa la sostanziale congruità del FCDE come evidenziato in precedenza, ed in base alle risultanze delle ulteriori verifiche che saranno effettuate in sede di rendiconto 2015 rispetto alla congruità del FCDE, risulta opportuno prevedere in d'ora che le risorse in questione potranno altresì essere utilizzate:

- per il finanziamento di apposito fondo rischi per passività potenziali per il 2016;
- per ridurre il disavanzo;

per ciò che attiene alla verifica del fondo pluriennale vincolato, tale voce è stata attivata per la prima volta quest'anno, in forza dell'art. 3 del D.lgs. 126/2014, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, e risulta corrispondere ai vincoli sugli stanziamenti sia di entrata che di spesa che i Dirigenti hanno inteso trasferire, in termini di esigibilità, sulle annualità pluriennali 2015 - 2017, nonché, in alcuni casi, anche oltre il 2017;

la verifica appare oltremodo necessaria anche alla luce della condizione dell'ente aderente alla procedura di riequilibrio pluriennale, per gli effetti oggettivi sugli equilibri dell'ente;

nella fase di previsione sono stati appostati gli stanziamenti riportati nella tabella seguente:

	PREVISIONE		
	2015	2016	2017
FPV - ENTRATA CORRENTE	10.318.257,77	8.548.566,48	10.178.503,89
FPV - ENTRATA IN C/CAPITALE	110.762.944,35	94.745.749,06	109.115.105,35
FPV - SPESA CORRENTE	2.751.630,33	0,00	0,00
FPV - SPESA IN C/CAPITALE	63.696.483,03	8.733.050,04	247.655,22
Totale	66.448.113,36		

per effetto della gestione dei vincoli in argomento, gli stanziamenti suddetti hanno avuto il sotto riportato sviluppo:

	GESTIONE		
	2015	2016	2017
FPV - ENTRATA CORRENTE	10.318.257,77	12.485.943,66	10.178.503,89
FPV - ENTRATA IN C/CAPITALE	110.762.944,35	94.904.946,47	109.115.105,35
FPV - SPESA CORRENTE	6.616.894,78	0,00	0,00
FPV - SPESA IN C/CAPITALE	63.655.504,05	8.733.050,04	247.655,22
	70.272.398,83		

il Fondo in argomento ha subito variazioni anche per effetto delle determinazioni dirigenziali assunte ai sensi dell'art. 175 comma 5 ter del TUEL innovato, di cui si riportano gli estremi nella tabella seguente:

NUMERO DETERMINA	PROT. SERV. FINANZIARI	DIREZIONE	IMPORTO
N. 56 DEL 08/10/15	DW 2046 DEL 13/10/15	D.C. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	€ 70.801,28
N. 60 DEL 08/10/15	DW 2048 DEL 13/10/15	D.C. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	€ 96.419,58
N. 67 DEL 03/11/15	DW 2293 DEL 03/11/15	D.C. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	€ 81.957,98
N. 69 DEL 05/11/15	DW 2339 DEL 05/11/15	D.C. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	€ 57.320,72
N. 70 DEL 05/11/15	DW 2430 DEL 06/11/15	D.C. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E	€ 96.419,58

		DEL MARE	
N. 71 DEL 05/11/15	DW 2341 DEL 06/11/15	D.C. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	€ 50.920,58
TOTALE			€ 453.839,72

N. 34 DEL 14/09/15	DW 1895 DEL 29/09/15	D.C. WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI	€ 41.140,00
N. 69 DEL 14/10/15	DW 2074 DEL 15/10/15	D.C. WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI	€ 169.057,55
N. 85 DEL 22/09/15	DW 1976 DEL 06/10/15	D.C. WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI	€ 8.400,00
N. 90 DEL 05/10/15	DW 1977 DEL 06/10/15	D.C. WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI	€ 8.400,00
N. 91 DEL 07/10/15	DW 1989 DEL 07/10/15	D.C. WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI	€ 8.400,00
N. 92 DEL 09/10/15	DW 2019 DEL 09/10/15	D.C. WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI	€ 100.983,68
N. 97 DEL 26/10/15	DW 2205 DEL 26/10/15	D.C. WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI	€ 375.393,20
TOTALE			€ 711.774,43

risulta, pertanto, assolto l'obbligo di comunicazione dell'utilizzo, a mezzo determinazioni dirigenziali, dei Fondi vincolati pluriennali;

nell'ottica di quanto espresso ai punti precedenti, se soddisfatta la condizione di cui al punto 5.4.8 comma b) dei principi contabili allegato 4/2 del D.lgs. 126/2014, nella fase di ricostituzione a rendiconto della gestione dell'entità del Fondo Pluriennale Vincolato, gli stessi saranno assunti al saldo contabile utile in questione;

per quanto attiene al mantenimento del pareggio di bilancio, con nota PG/2015/809737 del 20/10/2015 a firma del Direttore Servizi Finanziari Ragioniere Generale, indirizzata a tutte le strutture di massima dimensione dell'Ente ed alle Municipalità, è stato dato avvio al procedimento di cui al co. 8 del citato art. 175, richiamando l'attenzione di tutte le strutture di vertice del comune di Napoli di procedere:

- *“ad una puntuale verifica di tutte le voci di entrata e di spesa di rispettiva competenza, tenendo conto di quanto espresso in premessa ed in ossequio alla sentenza n. 34/2014 della Corte dei Conti in speciale composizione, che pur accogliendo il ricorso alla deliberazione di diniego del Piano n.12/2014 della locale sezione regionale della Corte dei Conti, impone, in termini stringenti, l'esecuzione – senza indugio alcuno - delle misure di risanamento segnate alla luce della locuzione finale “dimostrare effettivamente la propria capacità (ndr dell'Ente) di rispettarlo”;*
- alla proposta di eventuali variazioni agli interventi della spesa, limitatamente a spese derivanti da obblighi contrattuali e/o di legge, nonché per ulteriori esigenze, *“in termini assolutamente compensativi della dotazione assegnata nella fase di programmazione 2015”*, escludendo qualsiasi ipotesi di incremento di spesa, anche in virtù dell'ulteriore disavanzo di riaccertamento dei residui da riassorbire, con particolare riguardo agli interventi della spesa corrente per prestazioni di servizio (intervento 03) e per trasferimenti (intervento 05);
- a curare particolarmente le variazioni in aumento delle entrate attualmente iscritte in bilancio, tenendo in ogni caso conto della loro esigibilità.

sulla base degli accertamenti effettuati e delle comunicazioni pervenute dai Dirigenti dei vari Servizi comunali e delle Municipalità, è emersa la necessità di apportare variazioni alle dotazioni di competenza di alcune risorse di entrata e di alcuni interventi della spesa, rimesse per le relative valutazioni e decisioni all'Amministrazione per il tramite dell'Assessore al Bilancio, finanza e programmazione; in particolare:

1. si è inteso adeguare lo stanziamento di entrata al PEF Asia di cui alla deliberazione n. 38 del 6 agosto 2015 ed al contestuale adeguamento del costo per i servizi in essere;
2. con nota n. 942946/2015 il Servizio Contabilità ha segnalato una variazione in aumento di euro 10MLN per crediti IVA la cui esigibilità è riferita al corrente esercizio ed utilizzata per il finanziamento dei DBF iscritti nella medesima annualità;

3. con note nn. 715195/2015 e 852763/2015 del Servizio Autonomo Avvocatura sono stati segnalati maggiori accertamenti di competenza, che, come anticipato in precedenza, sono stati finalizzati all'incremento del FCDE di competenza;
4. con nota n. 932306/2015, allegata al presente atto quale parte integrante, il Servizio Partecipazioni Comunali ha segnalato l'avvenuta presa d'atto dei risultati della gestione delle Aziende Partecipate dell'ente ai fini dell'adeguamento del Fondo iscritto in bilancio ai sensi dell'art. 1 commi da 550 a 553 Legge 147/2013;

ai fini dell'assestamento di bilancio, occorra tenere conto anche delle circostanze di seguito riportate:

- la quota dell'IMU 2015 che sarà trattenuta dall' Agenzia delle Entrate e versata al bilancio statale per alimentare il Fondo di solidarietà comunale ex art. 3, co. 3, del DPCM 10/09/2015, risulta pari ad € 65.032.315,81 (dato rilevato direttamente dal sito del Ministero dell'Interno - Dipartimento Finanza Locale);
- i proventi concessori per l'anno 2015 sono stati finalizzati agli investimenti ed in particolare alla manutenzione straordinaria stradale per euro 3.981.656,02;
- l'Ente ha costruito l'equilibrio al bilancio di previsione 2015 considerando che i primi tre titoli della Entrata debbano necessariamente contribuire alla copertura del titolo primo della spesa compreso il rimborso della rate mutui e prestiti, così come esplicitato nella tabella di seguito riportata, nella quale viene altresì esplicitata la quota derivante dalle alienazioni patrimoniali che prudenzialmente, sottratto pertanto all'assorbimento del disavanzo, è stato finalizzato alla copertura del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, fondo non impegnabile della spesa corrente ed al fondo relativo alla quota di disavanzo da assorbire nell'esercizio 2015 giusto articolo 2 comma 6 D.M. 2 aprile 2015:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - ASSESTAMENTO			
RISULTATI DEFINITIVI			
ENTRATE		SPESE	
	PREVISIONE DEFINITIVE		PREVISIONE DEFINITIVE
	-	DISAVANZO	46.608.509,92
TITOLO I	931.775.917,78	TITOLO I	1.346.981.145,10
TITOLO II	169.362.548,59	TITOLO II	828.718.209,14
TITOLO III	244.426.357,30	TITOLO III	803.008.013,40
TITOLO IV	641.159.246,60		
TITOLO V	512.800.000,00		
TITOLO VI	2.633.383.015,43	TITOLO IV	2.633.383.015,43
APPLICAZIONE AVANZO E FPV	525.791.807,29		
TOTALE ENTRATE	5.658.698.892,99	TOTALE SPESE	5.658.698.892,99

Precisato, inoltre:

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 748 del 17 novembre 2015 è stata deliberata l'adesione all'operazione di cui alla circolare n. 1285 del 4 novembre 2015 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che si è resa disponibile alla rinegoziazione, a specifiche condizioni, dei finanziamenti concessi ai Comuni, attualmente in ammortamento a tasso d'interesse fisso;

che con l'atto deliberativo in precedenza richiamato, si è inteso esplicitare l'indirizzo di finalizzare, vista la deroga espressa all'art. della legge di stabilità per l'anno 2015, il minore esborso relativo alle quote capitali del secondo semestre 2015, al finanziamento parziale dei Debiti Fuori bilancio iscritti nella spesa di investimento dell'anno in corso;

che dall'attuale testo disponibile della Legge di Stabilità 2016, il cui iter di approvazione è tuttora in corso, emergono una serie di modifiche ed innovazioni del quadro finanziario e delle risorse disponibili in tema di entrate proprie dell'ente;

che risulta confermato il criterio dei fabbisogni standard, in applicazione della riforma in senso federalista della finanza pubblica di cui alla legge 42/2009, quale metodo di attribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale per la prossima annualità;

che, sotto questo aspetto, occorre tenere conto del fatto che sulla base della metodologia di rilevazione effettuata, saranno tarate le assegnazioni del Fondo di Solidarietà Comunale anche per il prossimo esercizio finanziario, per cui assume carattere di inderogabilità l'assunzione di un preciso indirizzo programmatico attraverso il quale, partendo dal confronto con le performance espresse da altri enti della stessa dimensione, si preveda un rientro graduale nei parametri, una volta che saranno resi disponibili i dati connessi alla già citata "capacità fiscale territoriale";

che, nell'ottica sopra espressa, appare necessario confermare e rendere vincolante quanto disposto con circolare n. 919939 del 23 novembre 2015 della Direzione Centrale Servizi finanziari, in ordine all'assunzione di vincoli sugli stanziamenti delle annualità pluriennali 2016 - 2017

Dato atto:

che, per tutto quanto precede, i Servizi Finanziari hanno provveduto alla formulazione delle variazioni alle dotazioni di competenza relative alle risorse di entrata ed agli interventi di spesa da apportare al Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017, incluse le variazioni apportate in precedenza dalla Giunta Comunale con apposite deliberazioni il cui elenco è riportato in allegato alla presente;

che, conseguentemente, gli allegati di seguito riportati, redatti in puntuale esecuzione delle determinazioni più sopra richiamate, riflettono le determinazioni stesse ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio:

- Allegato A) - Variazioni al bilancio annuale di previsione 2015 ed al Bilancio Pluriennale 2015 - 2017;
- Allegato B) - Variazioni al Bilancio annuale di Previsione 2015 Municipalità;
- Allegato C) - Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 - Risultati definitivi;
- Allegato D) - Bilancio Pluriennale 2015 - 2017 - Risultati definitivi;
- Allegato E) - Patto di stabilità interno per il triennio 2015 - 2017;
- Allegato F) - Stato di attuazione dei programmi - Totale delle spese anno 2015 distinte per titoli e programmi;
- Allegato G) - Variazione al Programma Triennale Lavori Pubblici 2015 - 2017 ed elenco annuale 2015;
- Allegato H) - nota prot. 932306/2015 del Servizio Partecipazioni Comunali;
- Allegato I) - elenco deliberazioni di Giunta di variazione di bilancio adottate con i poteri del Consiglio;

Per tutto quanto sopra riportato e richiamato, con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art.175, co 8, del D. Lgs.267/2000, si ritiene di dover:

apportare al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, al Bilancio Pluriennale 2015/2017, le variazioni nelle dotazioni delle Risorse di entrata e degli Interventi di spesa analiticamente riportate nei prospetti allegati A), B) e G) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale ed elaborate in puntuale esecuzione delle determinazioni assunte in materia dall'Amministrazione;

dare atto che le predette variazioni di bilancio assicurano il rispetto del principio del pareggio finanziario nonché garantiscono gli equilibri di bilancio come indicato nei prospetti indicati sotto le lett. C) - D) ed E) che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

precisare che dette variazioni di bilancio garantiscono il rispetto del "Patto di stabilità interno", 2015/2017, in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2015/2017, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ed indicato sotto la lettera F).

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 294 pagine, progressivamente numerate:

1. Variazioni al Bilancio annuale di previsione 2015 ed al Bilancio pluriennale 2015/2017 (All.A);
2. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2015 Municipalità (All.B);
3. Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 - risultati definitivi - (All.C)
4. Bilancio pluriennale 2015/2017 - risultati definitivi - (All. D)
5. Patto di stabilità Interno per il triennio 2015/2017 - (All. E)
6. Stato di attuazione dei Programmi- Totale delle Spese anno 2015 distinte per titoli e programmi - (All.F)
7. Variazione al Programma Triennale Lavori Pubblici 2015 - 2017 ed elenco annuale 2015 (All. G)
8. Nota del Servizio partecipazioni comunali prot. 932306/2015 (All. H)

9. Elenco deliberazioni di Giunta di variazione di bilancio adottate con i poteri del Consiglio.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio Bilancio
(Luigi Filaco)

Il Dirigente dell'UOA Monitoraggio Piano di Riequilibrio
(Sergio Aurino)

Il Dirigente del Servizio Contabilità Monitoraggio e
Rendiconto
(Giovanni Tiberio)

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Con i poteri del Consiglio, per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. apportare al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017 le variazioni nelle dotazioni delle Risorse di entrata e degli Interventi di spesa, così come individuate dall'Amministrazione ed analiticamente riportate nei prospetti sotto le lettere A), B) e C), allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che le succitate variazioni includono quelle relative alle Municipalità individuate dall'Amministrazione di cui al documento contabile previsto dall'art. 10, co. 11, del vigente Regolamento di Contabilità e relative sia al Bilancio annuale 2015, che al Bilancio Pluriennale 2015/2017, così come meglio specificate nei citati allegati
3. dare atto che, per effetto delle variazioni di cui sopra e di quelle disposte con precedenti provvedimenti adottati dai competenti organi, è garantito il mantenimento degli equilibri di bilancio viste le risultanze finali del Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale 2015/2017 come definite nei prospetti sub C) - D) - ed E) che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
4. precisare che dette variazioni di bilancio garantiscono il rispetto del "Patto di stabilità interno", 2015/2017, in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2015/2017, predisposta per la parte di cassa, dal competente Ufficio della Ragioneria Generale che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera D) a formarne parte integrante e sostanziale nel quale si rileva il raggiungimento dell'obiettivo finale in €;
5. attestare la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, attesi gli adeguamenti disposti dai Dirigenti responsabili e le stime che sostanzialmente confermano l'indice percentuale medio riferito in fase previsionale 2015;
6. ribadire quanto già disposto con la deliberazione di consiglio di approvazione del bilancio di previsione 2015 relativamente alle risorse destinate alla refezione scolastica, intendendone il carattere di "risorse vincolate", tenuto conto dell'indirizzo ricevuto dall'Amministrazione e condiviso in sede di Conferenza permanente dei Presidenti di Municipalità;
7. dare atto di quanto disposto con la circolare n. 919939 del 23 novembre 2015 della Direzione Centrale Servizi Finanziari in ordine all'assunzione dei vincoli sugli stanziamenti delle annualità pluriennali 2016 e 2017;

25

IL SEGRETARIO GENERALE

8. stabilire che il minore esborso relativo alle quote capitali del secondo semestre 2015 sia finalizzato al finanziamento parziale dei Debiti Fuori bilancio iscritti nella spesa di investimento dell'anno in corso, riconosciuti con deliberazione di consiglio n. 12/2014;
9. approvare altresì, le variazioni al Programma Triennale Lavori Pubblici 2014 2016 ed elenco annuale 2014.

Il Dirigente del Servizio Bilancio
(Luigi Filate)

Il Dirigente dell'UOA Monitoraggio Piano di
Riequilibrio
(Sergio Aurino)

Il Dirigente del Servizio Contabilità Monitoraggio e
Rendiconto
(Giovanni Tiberio)

Il Direttore dei Servizi Finanziari
Ragioniere Generale
(Raffaele Mucciariello)

Il Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture,
Lavori Pubblici e Mobilità
(Andrea Esposito)

L'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione
(Salvatore Palma)

Il Sindaco
(Luigi de Magistris)

Segue smantamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 786 del 30/11/2015

M

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Sentito l'Assessore al Bilancio;

Con VOTI UNANIMI adotta l'atto con i poteri del Consiglio e salvo ratifica.

La Giunta, inoltre:

visto lo "Stato di attuazione dei programmi e progetti" di cui all'allegato F, in particolare, la parte definita "Promozione e sviluppo delle attività sportive e iniziative per lo sport", laddove viene dato atto dell'attività di verifica eseguita sul territorio in ordine allo stato di conservazione e manutenzione di impianti sportivi ed aree attrezzate;

sentito l'Assessore allo Sport;

Con VOTI UNANIMI propone al Consiglio Comunale l'approvazione dello stralcio di Relazione Previsionale e Programmatica, riportato in allegato sub lett. L relativo al programma "Promozione e sviluppo delle attività sportive e iniziative per lo sport".

en

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

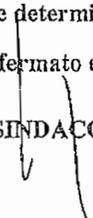
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione, limitatamente alla parte rientrante nella propria competenza, dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO
GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 56 DEL 30/11/2015, AVENTE AD OGGETTO:
CON I POTERI DEL CONSIGLIO. Approvazione dell'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175 del D. Lgs. 267/2000

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: vedi parere allegato

Addi

Il Dirigente del Servizio Bilancio
(Luigi Filace)

Il Dirigente dell'UOA Monitoraggio Piano di Riequilibrio
(Sergio Arrino)

Il Dirigente del Servizio Contabilità Monitoraggio e
Rendiconto
(Giovanni Tiberio)

Pervenuta in Ragioneria Generale il 30 NOV. 2015 Prot. 177/1048

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVLE

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Bilancio

13

Parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 267/2000, nonché ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del comune di Napoli, sulla proposta di deliberazione prot. n. 56 del 30/11/2015, recante "CON I POTERI DEL CONSIGLIO. Approvazione dell'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175 del D. Lgs. 267/2000".

Con la presente proposta di delibera, la Giunta Comunale dispone l'approvazione dell'assestamento generale di bilancio per l'anno 2015.

Con tale manovra, si cominciano ad intravedere i primi effetti che l'avvio del nuovo sistema di contabilità, che di fatto costringe l'ente a spendere ciò che effettivamente incassa, produce sull'effettiva operatività dell'amministrazione.

Aspetti qualificanti della manovra di assestamento sono rappresentati dall'integrazione degli stanziamenti di spesa relativi ai Servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, dal finanziamento del Fondo Risorse Decentrate, nonché dal finanziamento di quote di debiti fuori bilancio. Con riferimento a tale ultimo fenomeno, deve rappresentarsi che, nonostante si rilevi una consistente riduzione dei debiti di cui alla lettera e) dell'art. 194 del TUEL, risulta essere particolarmente consistente l'importo complessivo dei debiti derivanti da sentenze risalenti nel tempo, talora anche a vicende originatesi diversi decenni addietro. I debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento sono finanziati con entrate correnti straordinarie che si sono rese esigibili nell'esercizio in corso. Ciò nondimeno, sarà indispensabile, in sede di revisione del piano di riequilibrio, ridefinire la copertura delle passività potenziali, anche alla luce di quanto rappresentato dall'Avvocatura comunale su tale argomento.

Altro punto qualificante della manovra è costituito dalla metodologia che è stata utilizzata per la verifica della congruità del FCDE di competenza. Si è dapprima proceduto ad una normalizzazione dei dati riferiti al 2015, al fine di renderli confrontabili con i dati del triennio 2012/2014, costruiti sulla base dei rendiconti approvati. Quindi, si è ragionato nella logica maggiormente penalizzante per l'Amministrazione, correlando le prestazioni delle riscossioni ai dati della previsione, attribuendo in tal modo al denominatore del rapporto il valore più elevato possibile, con conseguente sottovalutazione della performance di riscossione. Dal confronto del dato della previsione con quello calcolato in sede di assestamento, è emersa la sostanziale congruità del FCDE a competenza, che comunque potrà essere ulteriormente incrementato con i maggiori accertamenti finora registrati sui residui.

Ciò premesso, per l'immediato futuro appare inprocrastinabile l'avvio di una profonda riflessione sui seguenti aspetti gestionali:

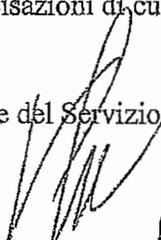
- realizzazione di una vera e propria programmazione delle spese, non solo per gli aspetti della competenza, ma soprattutto per la cassa, mirando ad individuare l'effettiva sostenibilità dell'attuale livello di spesa dell'Ente rispetto a quelle che sono le reali capacità di farvi fronte;
- definizione di un programma pluriennale di incremento della capacità di riscossione effettiva delle entrate del comune, partendo dall'analisi delle difficoltà attuali;
- per ciò che attiene alle società partecipate, fermo restando che alcune Aziende hanno capitale sociale sufficiente ad assorbire la perdita, non compromettendone l'operatività, appare ineludibile una specifica riflessione sulla compatibilità della struttura di spesa dell'ente, inclusa la dismissione di attività non più compatibili con la struttura riequilibrata del bilancio dell'ente. In questo senso, ferma restando la necessità di monitorare attentamente l'evoluzione del piano di razionalizzazione approvato, occorre attentamente valutare la possibilità di acquisire eventuali utili allo scopo dell'attenuazione, partecipazione e finanziamento del vincolo in argomento.

14

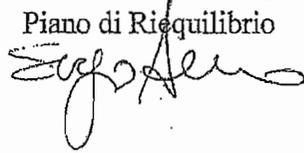
Resta in ogni caso ferma la necessità di procedere alla revisione del piano di riequilibrio, nonché delle modalità di riassorbimento dei disavanzi da riequilibrio e da riaccertamento straordinario, anche alla luce dei recenti orientamenti in tema di applicazione del fondo costituito per la restituzione dell'anticipazione di liquidità, nonché per la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243ter del TUEL. In questo senso, si è dell'opinione che debba necessariamente attendersi l'evoluzione dell'iter della legge di stabilità, all'interno della quale potrebbero essere contenute importanti novità che determinerebbero, se approvate, una consistente modifica del quadro di riferimento ed avrebbero riverberi immediati sulla stessa programmazione dell'Ente.

Con le precisazioni di cui sopra, si esprime parere favorevole.

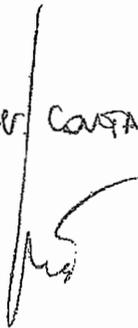
Il Dirigente del Servizio Bilancio



Il Dirigente dell'UOA Monitoraggio Attuazione
Piano di Riequilibrio



IL DIRIGENTE SEPR. CONTABILITÀ



15

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Bilancio, U.O.A. Monitoraggio Piano di Riequilibrio, Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto, Servizio Affari Generali e Controlli Interni

(prot. n. 56 del 30.11.2015 - S.G. 830 del 30.11.2015)

L'atto in oggetto viene inquadrato dalla dirigenza degli uffici finanziari proponenti nell'ambito dei provvedimenti di variazione al Bilancio da adottare, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con i poteri del Consiglio Comunale, salvo ratifica; la proposta deliberativa perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, quindi, è oggetto di una disamina sommaria degli elementi di cognizione in essa rilevabili.

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici proponenti;

Il parere di regolarità tecnica, reso dai dirigenti competenti e, nello specifico, dal dirigente del Servizio Bilancio e dell'U.O.A. Monitoraggio Piano di Riequilibrio della Direzione Centrale Servizi Finanziari, pur se espresso in senso "favorevole", reca considerazioni e valutazioni nella prospettiva di una nuova programmazione della spesa e delle entrate dell'Ente - soprattutto in termini di cassa - al fine di rendere effettiva la sostenibilità dell'attuale livello di spesa rispetto alla capacità di riscossione. Gli elementi contenutistici del parere richiedono un'attenta valutazione dell'Amministrazione, anche in riferimento alla necessità, sottolineata dalla stessa dirigenza, di una revisione del *Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale*.

Il parere di regolarità contabile è stato espresso in "favorevole". Al riguardo si richiama l'art. 18 del *Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni*, secondo il quale il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali.". Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del *Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale* affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa della proposta, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si pone in evidenza che:

- l'art. 42, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), stabilisce che il Consiglio, tra l'altro, ha competenza sugli atti relativi a "[...] programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie [...]", oltre che il comma 4 del medesimo articolo, secondo cui "Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.";
- l'art. 175, comma 4, del TUEL, dispone che "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.";

VISTO:
Il Sindaco

31

IL SEGRETARIO GENERALE

16

- la ratifica è il provvedimento consiliare che l'ordinamento attribuisce al Consiglio Comunale nei soli casi in cui l'organo esecutivo abbia adottato variazioni di Bilancio nel corso dell'esercizio e che, in caso di mancata o parziale ratifica nei termini stabiliti dal suindicato comma 4, l'organo consiliare è tenuto ad adottare "[...] nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata [...]";
- il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243ter, impone, tra l'altro, entro il termine di un triennio, la riduzione di almeno il 10% delle spese per prestazioni di servizi (Intervento 03 della spesa corrente) e di almeno il 25% della spesa per trasferimenti (Intervento 05 della spesa corrente), come previsto dal Piano di Riequilibrio, aggiornato con deliberazione consiliare n. 33 del 15.07.2013, che prevede per il triennio 2013-2015, una riduzione percentuale complessiva, pari al 35%, degli Interventi 03 "Prestazioni di servizi" e 05 "Trasferimenti" della spesa corrente;
- l'art. 239 del TUEL, in cui si stabilisce che "[...] L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: [...] b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: [...] 2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio [...]".

Richiamati i principi di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento:

- al paragrafo 3.3 in cui è stabilito che "In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato", nonché che "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede: in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità [...]";
- al paragrafo 5.5 secondo cui "In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni. [...]".

Nel porre all'attenzione della dirigenza che le variazioni di bilancio devono garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, del Patto di stabilità interno relativo al triennio 2015/2017 ed essere coerenti con le previsioni del "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale", si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 del TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo consiliare le determinazioni finali, a seguito delle valutazioni che saranno espresse sull'atto proposto dal Collegio dei Revisori dei Conti con il parere previsto dall'art. 239 del TUEL.

A.B.

VISTO
AL SINDACO

Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso

30.XI.15

17

Deliberazione di G. C. n. 786 del 30/11/2015 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 284, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

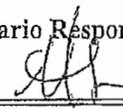
(per la parte di competenza di Giunta):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 7.12.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 7.12.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione (per la parte di competenza della Giunta) è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. 17 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 786 del 30.11.15

divenuta esecutiva (per la parte di competenza della Giunta) in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 284 pagine separatamente numerate

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barriera le caselle delle ipotesi ricorrenti.

2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.